



COMUNITA' MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI

(L.r. 13/00, art. 4, comma 3-ter)

1. Finalità

Regione Lombardia considera lo sviluppo economico del proprio territorio montano quale parte essenziale del programma di sviluppo della Regione, e intende rendere più incisivi gli interventi a favore delle attività commerciali localizzate nei territori montani con l'obiettivo di rivitalizzare i piccoli centri ed evitare fenomeni di desertificazione commerciale.

A tal fine, ha individuato nelle Comunità Montane i soggetti privilegiati ai quali affidare l'attuazione delle politiche per lo sviluppo delle attività commerciali sul proprio territorio.

La Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, in data 07/04/2008, ha aderito alla Convenzione per il sostegno e qualificazione del commercio di vicinato nelle zone montane, che prevede tra l'altro la messa a bando dei fondi stanziati a tal fine da Regione Lombardia e dalla Comunità Montana.

Il presente bando mira a favorire il mantenimento e l'insediamento delle attività commerciali, a promuoverne lo sviluppo e l'ammodernamento, a riqualificare la rete dei servizi commerciali in maniera adeguata e diffusa su tutto il territorio della Comunità Montana, specie nelle frazioni montane e nelle aree montane svantaggiate, dove la presenza di attività commerciali è insufficiente.

2. Definizioni normative e regime de minimis

- ⇒ L'art. 4, comma ter, della L.r. 21 marzo 2000, n. 13 "Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie commerciali" impegna la Regione a promuovere iniziative a favore degli operatori del settore del commercio e a concludere accordi con gli enti locali al fine di attivare programmi di azioni coordinate;
- ⇒ La L.r. 24 dicembre 2003, n. 30 "Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande", prevede la salvaguardia e la riqualificazione dei pubblici esercizi nelle zone di montagna attraverso l'integrazione della somministrazione con la vendita di beni e servizi;
- ⇒ Con DGR 12 marzo 2008, n. 8/6780, la Regione Lombardia ha pubblicato le "Linee guida e schema di convenzione con le Comunità Montane – Sostegno e qualificazione del commercio di vicinato nelle zone montane (ex art.4, comma 3-ter, l.r. n. 13/2000";
- ⇒ La Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera ha attestato, con propria delibera n. 21 del 20/03/2008, la disponibilità delle risorse da destinare all'iniziativa in oggetto, come previsto dalle sopra citate Linee Guida;
- ⇒ In data 07/04/2008 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera per il cofinanziamento di cui alle sopra citate Linee Guida;
- ⇒ Ai sensi del presente bando, per la definizione di Micro, Piccole e Medie imprese si fa riferimento al Regolamento (CE) n. 361/2003 della Commissione del 06/05/2003, relativa alla definizione delle Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese, come recepito da Decreto 18/04/05 del Ministero delle Attività produttive (vedi allegato A al presente bando).

⇒ Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario *de minimis*, secondo il quale le imprese possono ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000,00 in tre anni. L'aiuto *de minimis* si deve considerare erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (Reg. CE n. 1998/2006 del 15/12/2006)

3. **Dotazione finanziaria**

L'importo complessivo destinato alle agevolazioni è pari a € **300.000,00**, di cui € 200.000,00 dalla Regione Lombardia, ai sensi della DGR 12 marzo 2008, n. 8/6780, e € 100.000,00 stanziati dalla Comunità Montana.

4. **Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari del presente bando sono i seguenti:

- Microimprese commerciali di vendita al dettaglio e quelle di vendita all'ingrosso, esistenti o di nuova costituzione;
- Microimprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi, ristoranti, bar), esistenti o di nuova costituzione;
- Edicole, esistenti o di nuova costituzione.

Per permettere una più precisa identificazione dei soggetti beneficiari, si riportano in Allegato B i codici ATECO che saranno ritenuti ammissibili, come codici identificanti l'attività primaria.

I soggetti beneficiari dovranno avere sede legale e operativa sul territorio della Comunità Montana come specificato al punto 5.

Ai sensi del presente bando, si considerano "nuove imprese" quelle costituite successivamente al 01/01/2008. Al momento della presentazione della domanda, le imprese dovranno risultare già costituite e iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio.

5. **Localizzazione degli interventi**

Le domande possono essere presentate esclusivamente per progetti di realizzazione o ammodernamento di esercizi come definiti al precedente punto 4, ubicati nei territori della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera: Barzio, Bellano, Casargo, Cassina Valsassina, Colico, Cortenova, Crandola, Cremeno, Dervio, Dorio, Esino, Introbio, Introzzo, Margno, Moggio, Morterone, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perledo, Premana, Primaluna, Sueglio, Taceno, Tremenico, Varenna, Vendrogno, Vestreno.

6. **Tipologia degli interventi ammissibili**

Sono ammissibili al contributo previsto dal presente bando i progetti che prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- Acquisto e/o ammodernamento dei locali commerciali ed adeguamento degli impianti tecnici;
- acquisto di attrezzature, strumenti e prodotti informatici;
- acquisto delle attrezzature per gli spazi aperti esterni ai locali commerciali in sede fissa e delle attrezzature per il commercio ambulante;
- restauro e recupero dei locali commerciali, con restauro anche delle insegne, degli arredi e delle attrezzature storiche;
- acquisto e installazione di strumenti ed attrezzature dirette a garantire i commercianti ed i consumatori sotto il profilo della sicurezza e difesa dalle attività criminose, quali impianti di controllo e allarme collegati a servizi di vigilanza, vetri e vetrine antisfondamento, sistemi passivi di difesa;
- avvio di attività commerciali o sviluppo di esercizi esistenti (esercizi di vicinato o pubblici esercizi) per la realizzazione di negozi multiservizio che svolgono anche altre attività di

interesse generale, quali servizi postali, servizi telefonici e fax, punti di consegna di merci acquistate in altri esercizi per via postale o telematica o telefonica, vendita di prodotti artigianali e alimentari tipici locali.

I progetti dovranno essere conclusi entro il **15/01/2010**.

Il progetto si intende concluso quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati e installati, le opere eseguite, e tutte le fatture quietanzate.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute in data successiva al 07/04/2008, data di sottoscrizione della Convenzione tra Regione Lombardia e la Comunità Montana, riguardanti:

- adattamento, ristrutturazione e trasformazione di locali da destinare a nuova unità commerciale¹;
- opere murarie ed interventi di straordinaria manutenzione volti all'ammmodernamento della sede dell'unità commerciale esistente;
- impianti generici (riscaldamento, condizionamento, impianti elettrici e idro termo sanitari);
- impianti specifici (igienici, cucina, frigorifero, ascensori, montacarichi, impianti telefonici, impianti anti incendio, ecc.);
- impianti di allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva a scopo anti intrusione;
- impianti interni speciali di comunicazione e tele segnalazione;
- acquisto delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa.

Non sono ammessi:

- Acquisto di beni usati;
- Opere non strettamente inerenti i locali in cui viene svolta l'attività;
- Fatture/ricevute per beni di consumo di importo inferiore a 100,00 €;
- Spese sostenute in contanti o in leasing.

Non sono ammessi interventi il cui costo totale sia inferiore ad Euro 5.000,00.

Non sono ammissibili le spese già ammesse ad altra agevolazione.

8. Caratteristiche ed entità dell'aiuto finanziario

L'agevolazione massima riconoscibile per ciascun progetto ammonterà al **50%** delle spese ammissibili, e dovrà essere compresa tra un minimo di € **2.500,00** e un massimo di € **20.000,00**. I costi sono da intendersi al netto di IVA.

9. Termini e modalità di presentazione delle domande

Ogni beneficiario potrà presentare una sola domanda di contributo, e l'investimento potrà riguardare un'unica unità locale.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica in allegato C (che forma parte integrante del presente bando).

La domanda dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata dalla copia di un documento valido di identità del firmatario e da tutti i documenti ivi richiesti.

La Comunità Montana potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere chiarimenti o precisazioni, stabilendo un termine massimo per la loro ricezione, trascorso il quale la domanda sarà considerata non ammissibile.

Le richieste dovranno pervenire, in originale corredata da una copia, tramite consegna a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla sede della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, in via Fornace Merlo 2 – 23816

¹ I locali oggetto del contributo devono essere – al momento della presentazione della domanda o, in caso di spese retroattive, al momento dell'avvio dell'intervento – nelle disponibilità del richiedente, cioè o di proprietà o in locazione o in comodato.

Barzio (LC) **dal 15 settembre 2008 al 15 ottobre 2008**. Le domande ricevute prima del 15 settembre o dopo le ore 12.00 del 15 ottobre 2008 saranno considerate irricevibili.

Nel caso di invio tramite servizio postale, **non farà fede la data risultante dal timbro postale** ma esclusivamente quella riportata dal timbro del protocollo della Comunità Montana.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura seguente:

Domanda di contributo per il settore del commercio – Bando 2008
--

10. Criteri di valutazione e istruttoria delle domande

Le domande presentate a valere sul presente bando saranno valutate, previa verifica della regolarità formale della domanda, dal Consiglio direttivo della Comunità Montana, direttamente o tramite una commissione appositamente nominata.

Il Consiglio direttivo della Comunità Montana curerà la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili al contributo entro un massimo di 60 giorni dalla data di chiusura del bando e a comunicare i risultati della stessa ai richiedenti entro i successivi 30 giorni.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata in base ai seguenti criteri.

Criterio	Note	Punteggio
Localizzazione degli interventi in piccoli comuni	Interventi in Comuni fino a 500 abitanti – 10 punti Comuni tra 500 e 2000 abitanti – 5 punti Altri – 2 punti	2-5-10
Localizzazione degli interventi in nuclei esterni ai centri abitati		0-5
Progetti innovativi e/o nuove forme distributive	Avvio di attività commerciali o sviluppo di esercizi esistenti per la realizzazione di negozi multiservizio	0-5
Interventi promossi da settori di primario interesse per l'area (alimentari, bar, ristoranti)	Interventi promossi da richiedenti aventi codice ATECO per attività primaria compreso tra quelli elencati all'Allegato C. Il punteggio potrà essere attribuito anche ad attività con codice diverso, in funzione della specificità degli interventi proposti in relazione alle situazioni oggettive dell'area interessata	0-5

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità alle richieste presentate da soggetti che negli ultimi tre anni non abbiano ottenuto altre agevolazioni e, in seconda battuta, verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda, attestato dal numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

La graduatoria dei progetti sarà pubblicata presso la sede della Comunità Montana Valsassina Val Varrone Val d'Esino e Riviera e dei Comuni facenti parte della stessa.

I soggetti ammessi a contributo ne riceveranno comunicazione scritta dalla Comunità Montana, cui dovranno comunicare l'accettazione del contributo entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda.

11. Obblighi del beneficiario

I beneficiari ammessi, pena la revoca del contributo, dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- Comunicare l'accettazione del contributo entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione riguardante l'esito della domanda;

- Realizzare l'intervento nel rispetto completo del progetto approvato comunicando alla Comunità Montana eventuali variazioni prima di sostenere i relativi costi;
- Mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto del contributo per un periodo non inferiore ad anni 10 per i beni immobili e ad anni 5 per gli altri beni;
- Conservare a disposizione della Comunità Montana la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 10 anni successivi al completamento dei progetti ed a consentire alla medesima l'accesso per la verifica di corretta e conforme realizzazione;
- Fornire i dati e le informazioni necessari alla valutazione e al monitoraggio degli interventi, anche in corso di realizzazione, nonché consentire ed agevolare gli accertamenti realizzati dalla Comunità Montana.

12. Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere sviluppati nel periodo compreso tra il 07/04/2008 (data di sottoscrizione della convenzione Regione / Comunità Montana) e conclusi entro il **15/01/2010**.

Il progetto si intende concluso quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati e installati, le opere eseguite, e tutte le fatture quietanzate.

13. Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a saldo e a tal fine i soggetti beneficiari devono inviare alla Comunità Montana idonea documentazione attestante la regolarità della spesa sostenuta, compilando il modello che verrà inviato unitamente alla comunicazione di ammissione al contributo.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni successivi alla chiusura dell'investimento, ed in ogni caso entro e non oltre il **31 gennaio 2010**. L'avvenuto pagamento delle fatture dovrà essere comprovato da copia degli assegni, copia ordini di bonifici, estratti conto bancari che ne attestino l'addebito in c/c. Non saranno ammesse spese sostenute in contanti, né in leasing.

14. Variazioni in corso d'opera

Eventuali varianti al progetto ammesso ad aiuto finanziario devono essere **preventivamente** approvate dalla Comunità Montana.

Il mancato rispetto di tale procedura implica la revoca del contributo concesso.

Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la CM procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

15. Revoca

Il contributo assegnato sarà revocato qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Si procederà altresì alla revoca nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle date limite di realizzazione e di richiesta di erogazione;
- realizzazione per un importo inferiore al 70% di quello ammesso;

Il contributo potrà essere revocato, inoltre, qualora in sede di verifica da parte dei competenti rappresentanti della CM o dell'amministrazione regionale siano riscontrate

irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

16. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione alla CM mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

17. Controlli

I funzionari della CM e della regione preposti potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente bando.

18. Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del d.lgs. 196 del 2003 (T.U. sulla privacy) che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

19. Pubblicazioni e informazioni

Il presente bando sarà pubblicato presso gli albi pretori della Comunità Montana Valsassina Val Varrone Val d'Esino e Riviera e di tutti i comuni del suo territorio.

Il bando sarà inoltre pubblicato sul sito della CM www.valsassina.it.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Camozzini. Per ogni informazione e/o approfondimento, i soggetti interessati possono rivolgersi direttamente alla sede operativa della Comunità Montana, in via Fornace Merlo 2 - 23816 Barzio (LC) (Tel 0341/910144, Fax 0341/910154 - comunita.montana@valsassina.it)

ALLEGATO A – Decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività produttive per la verifica delle dimensioni aziendali

ALLEGATO B – Codici ATECO 2002 ammissibili

ALLEGATO C – Codici ATECO 2002 prioritari

ALLEGATO D – Modulo di domanda